

Vision Distribution e Indigo Film presentano

CAMBIERÀ L'ITALIA PER AMORE

CLAUDIO BISIO

Bentornato Presidente

un film di GIANCARLO FONTANA e GIUSEPPE G. STASI



SARAH
FELBERBAUM

PIETRO
SERMONTI

PAOLO
CALABRESI

GUGLIELMO
POGGI

ROBERTA VOLPONI ANTONIO MILO ANTONIO PETROCELLI FRANCO RAVERA MARCO RIPOLDI MARTA GASTINI SALVATORE COSTA MARIA CHIARA GIANNETTA LILIANA FIORELLI FRANCESCO ZENZOLA GIGIO MORRA IAGO GARCIA con IVANO MARESCOTTI con CESARE BOCCI con MASSIMO POPOLIZIO
UNA COPRODUZIONE INDIGO FILM - VISION DISTRIBUTION IN COLLABORAZIONE CON SKY CINEMA IN COLLABORAZIONE CON TIMVISION CON IL CONTRIBUTO DEL POR FESPR (PERIODE 2014-2020) AZIONE 8.0.12 - BANDO "PRIMAIR FILM TV" (ART. 15) CON IL SOSTEGNO DELLA FILM COMMISSION TORINO PEMONTE PRODUZIONE ESCRITTA DA HT FILM CASTING FABOLA BIANZI MICHELA MINISCHETTI DIRETTORE DELLA PRODUZIONE ROBERTO GILBERTO AUDITORE SERENA FILIPPONE MONITORING DELLA PRESIDENTE MARCO GIACOMELLI
FONDA GIULIA SCARLATA STEFANO SABATINI DIREZIONE FINANZIARIA STEFANO D'AVELLA ORGANIZZAZIONE GENERALE LUCA BITTILINI COSTUME MONICA GHEZZANI REGISTRO DI GIUSEPPE DE PASQUALE MUSICHE ORIGINALI FRANCESCO DECARSI COORDINATORE INDOGO FILM MONITORING BIANCO FONTANA FOTOGRAFIA BOBO BIANCHI SOGGETTO E FIBIO BONIFACIO NICOLA GIULIANO SCENEGGIATURA DI FIBIO BONIFACIO PRODOTTORE ESECUTIVO VIOLA PRESTIERI
PRODOTTO DA NICOLA GIULIANO FRANCESCA CIMA CARLOTTA CALORI REGIA DI GIANCARLO FONTANA E GIUSEPPE G. STASI

DAL 28 MARZO AL CINEMA

VISION DISTRIBUTION e INDIGO FILM

presentano

Bentornato Presidente

un film di

GIANCARLO FONTANA e GIUSEPPE G. STASI

con

CLAUDIO BISIO,

SARAH FELBERBAUM, PIETRO SERMONTI, PAOLO CALABRESI, GUGLIELMO POGGI,

ROBERTA VOLPONI con IVANO MARESCOTTI,

con CESARE BOCCI con MASSIMO POPOLIZIO

UNA COPRODUZIONE

INDIGO FILM e VISION DISTRIBUTION

IN COLLABORAZIONE CON

 sky cinema

 TIMVISION

PRODUZIONE ESECUTIVA

 HT film

DISTRIBUZIONE

VISION DISTRIBUTION

AL CINEMA DAL 28 MARZO 2018

UFFICIO STAMPA FILM

Daniela Staffa

press.staffa@gmail.com

cell. +39 335 1337630

UFFICIO STAMPA VISION DISTRIBUTION

Emanuela Semeraro

emanuela.semeraro@visiondistribution.it

cell. +39 347 3556512

CAST TECNICO

regia	GIANCARLO FONTANA e GIUSEPPE G.STASI
soggetto	FABIO BONIFACCI e NICOLA GIULIANO
sceneggiatura	FABIO BONIFACCI
fotografia	GOGO' BIANCHI
montaggio	GIANCARLO FONTANA
musica	FRANCESCO CERASI Edizioni Musicali Indigo Film
scenografia	GASPARE DE PASCALI
costumi	MONICA GAETANI
suono	GIANLUCA SCARLATA, STEFANO SABATINI
montaggio del suono	MARCO GIACOMELLI
aiuto regia	SERENA FILIPPONE
casting	FABIOLA BANZI, MICHELA MINISCHETTI
organizzatore generale	LUCA BITTERLIN
produttore esecutivo	VIOLA PRESTIERI
prodotto da	NICOLA GIULIANO, FRANCESCA CIMA, CARLOTTA CALORI
una coproduzione	INDIGO FILM e VISION DISTRIBUTION
in collaborazione con	SKY CINEMA TIMVISION
con il contributo del	POR FESR Piemonte 2014-2020-Azione III 3c.1.2 – bando "Piemonte Film TV Fund"
con il sostegno della	FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE
con il patrocinio della	CITTA' DI TORINO
produzione esecutiva	HT FILM
distribuzione Italia	VISION DISTRIBUTION
vendite internazionali	TRUE COLOURS
nazionalità	ITALIANA
anno	2019
durata	96 min
formato	DCP

CAST ARTISTICO

CLAUDIO BISIO	Peppino Garibaldi
SARAH FELBERBAUM	Janis
PIETRO SERMONTI	Ivan
PAOLO CALABRESI	Teodoro Guerriero, leader "Precedenza Italia"
GUGLIELMO POGGI	Danilo Stella, leader "Movimento Candidi"
ROBERTA VOLPONI	Guevara
ANTONIO MILO	Antonio Cucciolina
ANTONIO PETROCELLI	Presidente della Repubblica
FRANCO RAVERA	Luciano
MARCO RIPOLDI	Vincenzo Maceria, leader "Sovranità Democratica"
MARTA GASTINI	Sandrina
ANGELO ZAMPIERI	Stratega
SALVATORE COSTA	Manager Candidi
MARIA CHIARA GIANNETTA	Alice
LILIANA FIORELLI	Giornalista freelance
FRANCESCO ZENZOLA	Giornalista freelance
GIGIO MORRA	Spugna
IAGO GARCIA	Javier Ramona
con	
IVANO MARESCOTTI	Ranieri
con	
CESARE BOCCI	Politico bello
con	
MASSIMO POPOLIZIO	Politico ruspante

SINOSSI

Sono passati otto anni dalla sua elezione al Quirinale e Peppino Garibaldi vive il suo idillio sui monti con Janis e la piccola Guevara. Peppino non ha dubbi: preferisce la montagna alla campagna... elettorale. Janis, invece, è sempre più insofferente a questa vita troppo tranquilla e soprattutto non riconosce più in lui l'uomo appassionato, di cui si era innamorata, e che voleva cambiare l'Italia. Richiamata al Quirinale, nel momento in cui il Paese è alle prese con la formazione del nuovo governo e appare minacciato da oscuri intrighi, Janis lascia Peppino e torna a Roma con Guevara. Disperato, Peppino non ha scelta: tornare alla politica per riconquistare la donna che ama.

NOTE DI REGIA

La sceneggiatura di **Fabio Bonifacci** ci ha dato l'occasione di riabbracciare un tema a noi molto caro, che in passato ci ha regalato grandi soddisfazioni sia in tv che sul web, e che da sempre siamo convinti possa funzionare anche al cinema: la satira.

Il *pitch* della storia (**Peppino Garibaldi** torna e diventa Presidente del Consiglio per riconquistare la donna amata) ci ha messo davanti ad una doppia sfida: da un lato la responsabilità di realizzare il *sequel* di uno dei più grandi successi cinematografici degli ultimi anni; dall'altro la possibilità di esplorare, attraverso un soggetto dal fortissimo potenziale commerciale, l'attualità sociale e politica italiana.

Non è stato facile. Grazie alla perseveranza del nostro produttore **Nicola Giuliano** e alla benedizione di **Riccardo Milani** abbiamo trovato il coraggio necessario ad affrontare un progetto del quale non eravamo sicuri di essere all'altezza.

Ma è stata la conoscenza di **Claudio Bisio** a spazzare via definitivamente ogni nostro timore e spingerci a maneggiare con maggior sicurezza l'eredità del film di Milani. Con Claudio il feeling è stato immediato, s'è creato subito quel clima di complicità da ultimo banco di scuola. Senza che ce lo dicessimo mai esplicitamente, sapevamo che stavamo inseguendo un obiettivo comune: far ridere e regalare al pubblico uno spunto di riflessione.

Lo stesso è avvenuto con il resto del cast.

Sarah Felberbaum *in primis*. Anche lei – come noi – si è ritrovata a maneggiare un'eredità importante (il ruolo di Janis, interpretato nel primo film da **Kasia Smutniak**), ed è riuscita a gestirlo con grande professionalità e ironia.

E poi... **Pietro Sermonti**, **Paolo Calabresi**, **Guglielmo Poggi**. In questo film interpretano personaggi totalmente inediti e sono riusciti a restituire al proprio ruolo la dignità della maschera: esilarante, buffonesca ma al tempo stesso ammantata di struggente umanità.

Il risultato è un 'sequel-non-sequel', che eredita personaggi, ambientazioni e temi da **Benvenuto Presidente!**, ma che da esso si distacca per toni, messa in scena e, ovviamente, scenari politici.

Ciò che abbiamo cercato di ricreare non è né un atto di denuncia né una rappresentazione grottesca della politica italiana, ma una sua reinterpretazione in chiave leggera, comica, e comunque sempre verosimile.

Allo stesso modo abbiamo lavorato alla messa in scena del contraltare della politica, il suo pubblico: l'elettorato, il popolo... noi. Cittadini sempre più confusi, sempre più affogati nel costante rigurgito di (dis)informazioni prodotte da tv e *social network*.

Ci piace pensare che nei personaggi di **Bentornato Presidente**, anche in quelli annidati nei margini più estremi del fotogramma, ognuno di noi riesca a vedere se stesso, i propri difetti, le proprie idiosincrasie... e, riconoscendosi, possa riderne.

GIANCARLO FONTANA & GIUSEPPE G. STASI

Nati e cresciuti a Matera, Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi stringono il proprio sodalizio artistico a Roma, dopo aver conseguito la laurea in Comunicazione e Discipline dello Spettacolo all'Università La Sapienza.

Nel 2010 realizzano lo *spoof trailer* satirico *Inception_Berlusconi*, che in pochi giorni diventa virale, ottenendo oltre un milione di visualizzazioni su *Youtube*.

Grazie al successo di *Inception_Berlusconi* vengono contattati da Sky Italia per realizzare *Buon Compleanno, Italia*, uno speciale sui centocinquanta anni dell'Unità d'Italia, i promo per *X Factor* e 5 cortometraggi per *l'Earth Day*.

Nel 2012 collaborano al programma di Sabina Guzzanti, *Un Due Tre Stella (La7)* scrivendo e dirigendo 7 trailer satirici che, rifacendosi a celebri pellicole della Storia del Cinema (*Forrest Gump, Terminator, Batman...*), raccontano l'attualità controversa e spesso grottesca della politica e della società italiana. Lo stesso anno firmano *l'istant doc #308*, raccontando attraverso gli occhi della gente comune, degli utenti del web, dei giornali e dei programmi di approfondimento gli ultimi giorni del Governo Berlusconi.

Vengono insigniti a Forte dei Marmi del 40° Premio Forte dei Marmi per la Satira Politica.

Nel 2013 collaborano al programma *Gli Sgommati (Sky Uno)* girando la serie *Lotta Politica* e lavorano come autori al programma comico *Neri Poppins (Rai Tre)* di Neri Marcorè, per cui firmano anche la regia di alcuni contributi video.

Per Sky Cinema, Fontana e Stasi scrivono, dirigono e montano nel 2014 il loro primo film, *Amore Oggi*, una commedia "diversamente romantica" che accantona gli stereotipi dei buoni sentimenti per fotografare con ironia e con uno stile dinamico l'imprevedibilità degli affari di cuore. Nel cast, oltre ad Alessandro Tiberi, Andrea Bosca, Sara Zanier e Edoardo Purgatori, figurano i camei di Neri Marcorè, Caterina Guzzanti, Enrico Bertolino, Rocco Siffredi, Gianluca Vialli e Fabio Caressa.

Trasmesso su *Sky Cinema* il 10 febbraio 2014, *Amore Oggi* conquista i 400,000 spettatori e oltre 1,000,000 di contatti nella sola serata di esordio, ricevendo ottimi riscontri anche dalla critica.

Viene successivamente distribuito nelle sale cinematografiche del circuito *The Space* da *20th Century Fox* in occasione della *Festa del Cinema*.

Nel 2015, dirigono gli spot televisivi per la campagna Sky OnLine, con testimonial Frank Matano, che si aggiudicano *l'Interactive Key Award (Milano)* e il secondo premio al *PromaxBDA Eurpe 2016 Award (Barcellona)*.

Nel 2018 firmano *Metti la nonna in freezer*, commedia con Fabio De Luigi, Miriam Leone e Barbara Bouchet. Il film, dopo l'uscita italiana, verrà presentato, tra gli altri, ai festivals: Hamburg Intl. Film Fest; Annecy Cinéma Italien; Il Cairo Intl. Film Fest.

NOTE DEGLI SCENEGGIATORI

L'attualità ci è venuta a cercare

Si può dire che questo film sia stato scritto in pochi mesi oppure in molti anni. Ci eravamo affezionati a Peppino, e 4 anni fa abbiamo pensato di riportarlo in vita con un sequel. Una cosa ci è stata subito chiara: dopo il percorso del primo film a Peppino della politica non importava più niente, poteva tornare a farla solo per un altro motivo. Così è nata l'idea: Peppino torna a fare politica per amore.

Inizialmente avevamo pensato a un'altra "elezione per sbaglio": per una serie di errori, Peppino diventa capo dell'Unione Europea, non gliene frega niente ma accetta per rivedere Janis che lo ha lasciato ed è andata a lavorare a Bruxelles.

Volevamo fare satira sulle tante cose che non funzionano in Europa. Tra l'altro, se ci fossimo riusciti, il film sarebbe piaciuto molto al governo oggi in carica, che all'epoca era opposizione. Purtroppo l'impresa si è rivelata impossibile per un motivo tecnico: nessuno sa come funzionano le istituzioni europee, e non si può ridere su ciò che nessuno conosce. Ogni volta che volevamo scherzare su una cosa, dovevamo prima noiosamente spiegare come funziona quella cosa nella realtà. L'effetto comico veniva regolarmente ammosciato. Abbiamo dovuto rinunciare.

Peppino doveva stare in Italia e, dopo aver fatto il Presidente della Repubblica, per non scendere troppo poteva fare solo il Premier.

Ma quale meccanismo di fantasia può far diventare Premier uno che si è ritirato a vivere sui monti e da anni se ne frega della politica? L'idea di fantasia non saltava fuori e la realtà ci ha dato una mano. Un giorno abbiamo visto al tg un premier di cui non avevamo mai visto il volto né sentito la voce, scelto per non offuscare troppo i due vicepremier. Si è accesa la lampadina: quel meccanismo della realtà poteva portare al governo il nostro premier di fantasia.

A quel punto siamo partiti ventre a terra a scrivere, per adattare le molte idee già nel cassetto alla nuova situazione.

Non abbiamo cercato l'attualità. E' l'attualità che ci è venuta a cercare.

Giocando s'impara

Questo film è una commedia, ci volevamo divertire ridendo sulla politica e i suoi meccanismi attuali. Rispetto al primo film, la politica è più caratterizzata, più somigliante a quella vera, anche se non uguale. Alcuni personaggi sono "liberamente ispirati a", anche se ci siamo concessi molti margini di invenzione e libertà.

La maggiore aderenza alla realtà ha un motivo. Il primo film raccontava un sentimento che all'epoca stava nascendo di nascosto nel paese: il disprezzo per tutta la classe politica, senza distinzioni. Per questo i politici erano indistinguibili uno dall'altro: stavamo raccontando lo sguardo di un Paese che iniziava a vederli tutti uguali.

Oggi non è più così. La gente non parla più dei politici in generale, parla del partito X o del movimento Y, quindi anche noi li abbiamo caratterizzati maggiormente, per rispecchiare lo sguardo del paese.

Ma anche in questo film, forse, ci siamo trovati senza volerlo a raccontare qualcosa. Un altro sentimento collettivo che sta crescendo di nascosto nel Paese: la stanchezza per un clima di scontro esasperato, di odio reciproco, di lotte fra ultras, di insulti quotidiani fra opposti gruppi di haters. Questa continua guerra sfibrante forse comincia un po' a stancare. E infatti il culmine del film è il

discorso finale di Peppino, tutto centrato su ciò che unisce il Paese anziché su ciò che lo divide. Crediamo (o speriamo) che sotto la coltre quotidiana di polemiche, nel paese stia crescendo il desiderio di guardare un po' di più a ciò che unisce, ed è quello che ci siamo trovati a raccontare. Ma così, per caso, facendo una commedia, come i bambini che giocando a volte imparano qualcosa.

La politica dei social

Nel film si ride di tutte le forze politiche allo stesso modo. Se a qualcuna è stato dedicato meno spazio è solo perché ci sembrava contasse molto poco. Tuttavia la risata sui politici non è mai moralistica o superiore: non sono visti come cattivi ma come vittime, in particolare delle nuove tecnologie di comunicazione.

Come i politici del primo film erano schiavi dei sondaggi, questi sono schiavi dei social e degli algoritmi. La satira politica del film non riguarda gli argomenti (che infatti sono appena sfiorati), è più interessata al meccanismo. Raccontiamo leader prigionieri del loro storytelling, costretti dai loro spin doctor a esprimere le emozioni che servono per avere successo sui social, nell'incessante tentativo di dire alla gente quel che vuol sentirsi dire. Ci sembra la vera commedia della politica di oggi, e non riguarda questo o quel partito. Riguarda tutti, anche noi, che guidiamo i social coi nostri milioni di "mi piace" o "retweet" o "commenta".

MUSICHE DI REPERTORIO

WELCOME HOME, SON

(B. Cooper)

eseguita da RADICAL FACE

SHAKE A BONE

(B. Darvill)

eseguita da SON OF DAVE

COSMIC DANCER

(M. Bolan)

eseguita da T. REX

BETTER TO MISS YOU

(Jesse O'Mahoney, Thomas Ellis)

FEEL IT STILL

(R. Bateman / Z. Carothers / G.Dobbins / W.Garrett / F.Gorman /
J.Gourley / J.Hill / B.Holland / E.Howk / K.O'Quin / Sechrist /A.Taccone)

eseguita da PORTUGAL. THE MAN

I CAN'T HEAR YOU

(Mosshart / Fertita / Lawrence / White)

eseguita da THE DEAD WEATHER

IL BARBIERE DI SIVIGLIA (OVERTURE)

(Gioacchino Rossini)

SINFONIA N 9 (ODE ALLA GIOIA)

(L.W. Beethoven)

LORRE EDERA (PRETTY FLOWERS)

(Jacques Roux)

COBRASTYLE

(Ahlund / Ahlund / Arve / Brown / Rami / Parker / Robinson / Torsson)

eseguita da TEDDYBEARS STHLM

I COULD GET USED TO THIS

(A.T. Bissell / A.F. Stroup)

eseguita da DANGER TWINS

HOUSE OF THE RISING SUN

(E. V. Burdon)

eseguita da E. BURDON

INNO DI MAMELI

(Novaro / Mameli)

eseguito dal CORO E DALLA BANDA DEGLI ALPINI

YOU MAKE MY DREAMS

(S. Allen; D.F. Hall; J. W. Oates)

eseguita da DARYL HALL & JOHN OATES

INDIGO FILM

La Indigo Film è una società cinematografica fondata da Nicola Giuliano, Francesca Cima e Carlotta Calori. Nel 2001 produce il film lungometraggio *L'uomo in più*, opera prima di Paolo Sorrentino, presentato in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia. Tra il 2003 e il 2006 realizza *Le conseguenze dell'amore* e *L'amico di famiglia*, secondo e terzo film di Paolo Sorrentino, entrambi presentati in concorso al Festival di Cannes. Nel 2004 produce *Apnea*, opera prima di Roberto Dordit. Il film, distribuito dall'Istituto Luce, con il sostegno della CGIL, esce in sala nel 2007. Nel 2005 realizza *La guerra di Mario* di Antonio Capuano, in concorso al Festival di Locarno. Nel 2007 la Indigo Film è presente alla Mostra del Cinema di Venezia con tre produzioni: i documentari *Il passaggio della linea* di Pietro Marcello, *Bianciardi!* di Massimo Coppola e il film *La ragazza del lago*, opera prima di Andrea Molaioli, selezionato dalla Settimana Internazionale della Critica. Il film ha conseguito numerosi riconoscimenti tra cui 10 David di Donatello, 3 Nastri d'Argento e 4 Ciak d'oro. Nel 2008 la Indigo Film produce con Lucky Red *Il divo* di Paolo Sorrentino, presentato al 61° Festival Internazionale di Cannes, dove ottiene il Premio della Giuria e il Prix Vulcain. Il film si aggiudica, tra gli altri premi, 7 David di Donatello, 5 Nastri d'Argento, 3 Ciak d'Oro. Nel 2009 viene presentato alla Mostra del Cinema di Venezia *La doppia ora*, opera prima di Giuseppe Capotondi. Ksenia Rappoport, protagonista del film insieme a Filippo Timi, ottiene la Coppa Volpi per la miglior interpretazione femminile. Sempre nel 2009 viene prodotto *La bocca del lupo* di Pietro Marcello, premiato al Torino Film Festival come Miglior Film e al Festival di Berlino nella sezione Forum con il Premio Caligari ed il Teddy Award. Il documentario ha successivamente ottenuto il David di Donatello ed il Nastro d'Argento. Nel 2010 la Indigo Film produce *Hai paura del buio*, opera prima di Massimo Coppola, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, all'interno della Settimana Internazionale della Critica. Nel 2011 realizza il film documentario *Questa storia qua*, sulla vita di Vasco Rossi, evento speciale alla 68. Mostra del Cinema di Venezia; *Ulidi piccola mia*, opera prima di Mateo Zoni, in concorso al Festival di Torino e *Napoli 24*, film collettivo che racconta la città di Napoli attraverso 24 cortometraggi firmati da altrettanti registi partenopei. Nello stesso anno produce *Il gioiellino*, opera seconda di Andrea Molaioli con Toni Servillo e Remo Girone, e, insieme a Lucky Red, *This Must Be The Place* di Paolo Sorrentino, con Sean Penn e Frances McDormand. In concorso al 64° Festival di Cannes, il film ha ottenuto numerosi riconoscimenti tra cui 6 David di Donatello, 3 Nastri d'Argento e 4 Ciak d'oro. Sempre nel 2011, la Indigo Film produce l'opera prima di Ivan Cotroneo *La kryptonite nella borsa*, presentato in concorso al Festival di Roma. Nel 2012 presenta alla Mostra del Cinema di Venezia il documentario di Daniele Vicari, *La nave dolce*, che ottiene il Premio Pasinetti. Nel 2013 la Indigo Film ha prodotto il documentario *Slow Food Story* di Stefano Sardo presentato al Festival di Berlino, il film di Riccardo Milani *Benvenuto Presidente*, *Una mamma imperfetta*, serie web/TV di Ivan Cotroneo seguita dal film *Il Natale della mamma imperfetta* e *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino. *La grande bellezza*, presentato in concorso al 66° Festival di Cannes, ha vinto nel 2014 l'Oscar® e il Golden Globe® come Miglior Film Straniero. Ha ottenuto anche 4 European Film Award, tra cui Miglior Film e Miglior Regista, il BAFTA come Miglior Film Straniero, 9 David di Donatello, 5 Nastri d'Argento, 8 Ciak d'Oro. Sempre nel 2014 la Indigo Film produce *Il ragazzo invisibile* di Gabriele Salvatores che vince l'European Young Audience Award come Miglior Film Europeo per ragazzi. Nel 2015 Indigo Film presenta in concorso al Festival di Cannes *Youth - La giovinezza* di Paolo

Sorrentino con Michael Caine, Harvey Keitel, Rachel Weisz, Paul Dano e Jane Fonda. Vincitore di tre EFA: Miglior Film Europeo, Miglior Regia, Miglior Attore protagonista, il film è stato candidato ai Golden Globes per la Miglior Attrice non protagonista e la Miglior Canzone e agli Oscar per la Miglior Canzone. Nello stesso anno Indigo Film presenta al Festival di Locarno il documentario di Massimo Coppola *Romeo e Giulietta* premiato al Festival Italiano di Madrid come Miglior documentario mentre l'opera prima *L'attesa* di Piero Messina viene presentata in Concorso al Festival di Venezia. Il film interpretato da Juliette Binoche e Lou de Laâge partecipa a numerosi festival internazionali tra cui il Toronto Intl. Film Fest., il BFI Intl Film Fest, il Busan Intl. Film Fest. Sempre nel 2015 esce *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi con Margherita Buy e Sabrina Ferilli. Nel marzo del 2016 arriva nelle sale *Un bacio* di Ivan Cotroneo, adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo dello stesso Cotroneo che darà vita al progetto *Un bacio Experience* per la lotta contro il bullismo. Nel 2017 Indigo Film presenta al Festival di Cannes, nella sezione Un Certain Regard, *Fortunata* di Sergio Castellitto che riceve il Premio per la Miglior Interpretazione assegnato a Jasmine Trinca, mentre *Sicilian Ghost Story* di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza, è il film d'apertura della Semaine de la Critique. Nel 2018 Indigo Film porta in sala *Il ragazzo invisibile 2* di Gabriele Salvatores, *Metti la nonna in freezer* di Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi, l'opera prima *Succede* di Francesca Mazzoleni. Il 24 aprile esce in sala *Loro 1* seguito il 10 maggio da *Loro 2* di Paolo Sorrentino. *Euforia*, coprodotto con HT Film, viene presentato al Festival di Cannes, all'interno della sezione Un Certain Regard ed esce poi in sala a ottobre mentre *Capri-Revolution* di Mario Martone viene presentato in concorso al Festival di Venezia e arriva in sala a dicembre. Tra gennaio e febbraio 2019 le due serie TV prodotte da Indigo Film, *La compagnia del cigno* di Ivan Cotroneo e *Non mentire* di Gianluca Maria Tavarelli, vengono trasmesse con successo rispettivamente su Rai 1 e Canale 5.

VISION DISTRIBUTION

Vision Distribution è la società di distribuzione cinematografica nata nel dicembre 2016 dall'accordo del gruppo Sky Italia con cinque tra le maggiori case di produzione indipendenti italiane: Cattleya, Wildside, Lucisano Media Group, Palomar e Indiana Production. Vision Distribution nasce per sostenere e stimolare il cinema italiano rafforzandone il valore e la dimensione al Box Office. Vision Distribution fonda la propria filosofia aziendale sull'idea di tentare strade diverse rispetto ai consueti modelli distributivi distinguendosi per contenuti e linguaggi e basandosi sulla contaminazione di mondi ed esperienze eterogenee.

Nel 2018 Vision Distribution conquista il biglietto d'oro per il Maggior incasso di un film italiano con *Come un gatto in Tangenziale*, la commedia di Riccardo Milani con Paola Cortellesi e Antonio Albanese prodotta da Wildside che ha ottenuto oltre 1 milione e mezzo di spettatori per più di 10 milioni di incasso.

Nel 2019 Vision Distribution co-produce e distribuisce *La Paranza dei bambini*, il film tratto dal libro di Roberto Saviano e diretto da Claudio Giovannesi, che ottiene l'Orso d'Argento per la Miglior Sceneggiatura durante la 69esima edizione del Festival di Berlino.

Da agosto 2017 ad oggi Vision Distribution ha distribuito in sala 22 produzioni: *Monolith* (2017) di Ivan Silvestrini, *Nove Lune e Mezza* (2017), esordio alla regia di Michela Andreozzi recentemente premiata a Sorrento come Miglior Regista Emergente, *La casa di Famiglia* (2017), opera prima di Augusto Fornari, *Il Premio* (2017) di Alessandro Gassmann, *Come un gatto in tangenziale* (2017) di Riccardo Milani, *Sono Tornato* (2018) di Luca Miniero, *Sconnessi* (2018) di Christian Marazziti, *Io c'è* (2018) di Alessandro Aronadio, *Moschettieri del Re* (2018) per la regia di Giovanni Veronesi, *Compromessi sposi* (2018) di Francesco Micciché, *La Paranza dei bambini* (2018) di Claudio Giovannesi, e le cinque opere prime *Il Tuttofare* (2018) di Valerio Attanasio, *Tonno Spiaggiato* (2018) di Matteo Martinez, *In viaggio con Adele* (2018) di Alessandro Capitani, *Cosa fai a Capodanno* (2018) di Filippo Bologna e *C'è tempo* (2018) di Walter Veltroni. In collaborazione con Sky Cinema, Vision Distribution ha portato al cinema l'evento speciale *Gomorra – La Serie* e, in collaborazione con Sony Music, l'evento unico *This is Måneskin*.

Tra i titoli internazionali: *The Happy Prince* (2018) di Rupert Everett, *Mektoub, my love – Canto uno* (2018) di Abdellatif Kechiche, *Tutti in piedi* (2018) di Franck Dubosc e *Colette* (2018) di Wash Westmoreland.